

Con successiva deliberazione del 21 ottobre 1931 il Consiglio, allo scopo di rendere più completa e più architettonica la sistemazione di detta zona autorizzava l'acquisto degli stabili prospicienti sulla Piazza Roma in Cremona, di proprietà del Credito Italiano, del Banco di Roma e del Sindacato Edile Infortuni: in pari tempo il Consiglio autorizzava per tale acquisto le relative spese di L. 1.100.000, di L. 200.000 e di L. 60.000, e autorizzava la maggiore spesa di L. 2.500.000 per la ricostruzione degli stabili predetti.

Il giorno 14 marzo 1932 è stato stipulato, dopo laboriose trattative, il contratto di acquisto dello stabile di proprietà del Credito Italiano; si devono perciò ancora effettuare gli acquisti degli altri due stabili, mentre d'altra parte necessita stipulare con il Comune di Cremona una convenzione aggiuntiva al contratto 26 maggio 1930, per definire le modalità e le clausole inerenti alle maggiori opere da eseguirsi dallo Istituto.

Dette modalità e clausole sono riportate